L'OFFICINA
cooperativa sociale

# UAO
## united as one

Fondazione CARIPLO

**LETS GO!**
Misura di sostegno agli enti del terzo settore - Anno 2020

**L'OFFICINA Cooperativa Sociale**
sede legale e operativa:
via Angelo Molinari 35, 26845 Codogno (LO)
PI e CF 09031160964
tel. 0377.435418 - fax 0377.220415

www.**cooperativalofficina**.it
info@**cooperativalofficina**.it

seguici su facebook alla pagina
L'Officina cooperativa sociale

Azienda certificata UNI EN ISO 9001:2015
Certificazione Nr. 50 100 13975

L'Officina aderisce a:

cdo
Opere Sociali

L'OFFICINA
cooperativa sociale

# UAO
## united as one

rendicontazione agli stakeholder
Luglio 2021

Fondazione CARIPLO

**LETS GO!**
Misura di sostegno agli enti del terzo settore - Anno 2020

# Let's go! ...ripartire "dalla bassa"...

*21.02.2020*

*Era venerdì, come ogni fine settimana stavo verificando il lavoro in consegna. È il nostro 5 anno di attività, si comincia ad ingranare, finalmente con buone prospettive dopo anni faticosi.*

*Sento un messaggio sul telefono e leggo: "Coronavirus: grave 38enne a Codogno". A Codogno? Ma come è possibile? Ci guardiamo esterrefatti, increduli e con qualche risolino, nessuna percezione della gravità della notizia. Ricevo una telefonata, un appuntamento salta perché il mio interlocutore ha giocato a calcio con il paziente 1, penso sia una esagerazione... Faccio una commissione in ferramenta, un monitor appeso all'ingresso trasmette il notiziario…sono stranita nel vedere le strade di Codogno appena percorse, in tv, deserte, con le ambulanze che vanno e vengono, infermieri in tuta da astronauta. Incredula guardo il commesso che sbuffa nel sentire notizie a suo dire esagerate. Ma a breve i ragazzi che sarebbero venuti al lavoro al pomeriggio mi scrivono che non verranno: l'ordine è di stare chiusi in casa. Alle 18.00 rimango sola e decido di rincasare prima...non si sa mai…in auto ricevo la notizia che tutta la città sarà chiusa e così le attività produttive, fino a quando non si sa.*

*Nel giro di poche ore il silenzio inghiotte questo angolo della bassa lodigiana che conta la più grande area industriale della provincia. E di lì a poche ore l'istituzione della prima zona rossa diventerà modello nelle misure di contenimento della pandemia. Con un permesso speciale si torna la domenica mattina a spegnere il riscaldamento e a recuperare 2 computer che saranno per me e Marco, l'amico con cui abbiamo fondato L'Officina, il filo sottile che ci tiene legati alla speranza di non perdere ciò che abbiamo costruito.*

*È una strana sensazione trovarsi "nudi", senza lavoro, come se un clic avesse spento tutto. Sono presidente dell'Officina, una piccola cooperativa sociale nata nel 2015 che impiega persone con autismo e disabilità cognitiva accanto a persone socialmente fragili. In tutto una decina di persone, cui si aggiungono tirocinanti, percorsi per disabilità medio gravi, qualche volontario. Una realtà costruita con fatica, ma che è speranza per molti che prima di arrivare qui hanno faticato a trovare un'occupazione. E ora assemblano componenti e fanno marmellate, hanno un lavoro, possono costruire il loro futuro.*

*I giorni successivi volano via velocemente tra mail, giornalisti, amici preoccupati che stessimo tutti bene. In quarantena, ma tutti sani, una vera grazia. Io abito a Milano, distanza che mi faceva sentire ancora più impotente, ma che non mi ha impedito di rassicurare i nostri soci. Li ho chiamati a turno ogni giorno, mi preparavo cercando di immaginare le domande per non risultare titubante e allarmarli. Per me sono amici, alcuni quasi figli... "Quando potremo tornare? Lunedì?"... "Forse no, ma speriamo a breve. State tranquilli, vi ho bonificato lo stipendio, ritorneremo presto". Le persone con autismo non sono flessibili e stanno alla realtà che c'è, non a quella che verrà. Il presente è concreto, il futuro astratto e quindi non esiste… e forse in questo momento è meglio così…*

*Dopo due settimane siamo riusciti a rientrare. Non tutti. Il medico del lavoro preferisce che le persone disabili per ora restino a casa, è troppo pericoloso… Lo capisco, ma non riesco a trattenere la rabbia che tra i miei collaboratori, i migliori siano visti come minaccia e che il loro lavorare sia meno importante del mio.*
*Riprendiamo in 4, io e Marco, due socie part time che stanno con noi al mattino…dalle 12,30 rimaniamo noi due, preoccupati, tesi e con poche idee.*
*Dopo il primo mese si capisce che la cosa andrà per le lunghe...facciamo due conti e non c'è tanto da stare allegri: nessuno sa fare previsioni attendibili.*
*Noi proviamo con qualche ipotesi, ma finiscono tutte con un segno meno e intanto alcuni clienti cominciano ad annullare gli ordini...*
*Siamo alla terza ripartenza: la prima con l'apertura dell'Officina, la seconda nel 2017, un momento criticissimo in cui abbiamo rischiato di chiudere e ora la pandemia.*

Le Frecce Tricolore sul cielo di Codogno

*Io e Marco ci guardiamo, ripercorriamo questa storia di alti e bassi e constatiamo che malgrado tutto siamo ancora qui a parlarne…mettiamo in fila tanti fatti ed è innegabile che anche da quelli che sembravano mortali inaspettatamente sono nate cose nuove e belle.*

*Ma se facessimo come i nostri autistici? Partissimo solo dal presente? E così ci siamo messi a tavolino, come se fosse il primo giorno dell'Officina e li siamo ripartiti, pensando non a come "salvare" quello che c'era, ma a come muovere i primi passi di una nuova era.*

*Abbiamo impostato un piano… poi un piano B, C, D... abbiamo parlato con la banca, assunto una persona per provare un'azione commerciale sulle marmellate, inserito due persone nuove con autismo, ideato un nuovo piano marketing, preparato un lavoro di team aziendale per i dipendenti, disabili e normotipici, presentato due progetti, partecipato a Let's go! che era una boccata d'ossigeno…con un'unica grande regola: non guardare indietro.*

*Finalmente si arriva al 4 maggio, si può riaprire, ma ogni azienda deve darsi un protocollo. Comincio una battaglia per il rientro di Marco e Enrico, che sono autistici, più scrupolosi di me... insisto fino allo stremo e ottengo un protocollo non da Nasa, ma da cooperativa sociale di provincia.*

*Finalmente possono rientrare tutti! Il primo che avviso è Marco, con un messaggio perché non mi risponde… rientrerà lunedì. Mi manda un vocale di 6 minuti: "Che bella notizia, che bella notizia, caspita...che bella notizia...riprendo due giorni a settimana? meglio che niente...grazie, grazie, grazie...che bella notizia!".*

*Ho riascoltato il messaggio decine di volte, lo mandato agli amici… perché 8 ore di lavoro a settimana possono cambiare la vita. E sono contagiose…*

*Rianimati, ci mettiamo all'opera. Assemblaggi, ma anche marmellate e succhi, pensiamo alle campagne commerciali e ai pacchi natalizi.*

*A giugno siamo al completo, tutti rientrati! L'Officina si sostiene con il lavoro e vedere tutti al lavoro, impauriti ma felici, è commovente. Mi ha sempre colpito che chi ci chiede lavoro ha il bisogno concreto di lavorare per mangiare, per tutti il primo bisogno è la sopravvivenza e sempre alla domanda "A te cosa piacerebbe fare?" la risposta è qualsiasi cosa, va bene tutto, basta lavorare… ma dopo il primo stipendio, sedata la sete, emerge sempre il vero bisogno che è non è sopravvivere, ma vivere, costruire, realizzare la propria vita con gusto. Sono fortunata perché ho sotto gli occhi questo spettacolo ogni giorno e in questa pandemia ancora di più. Persone che hanno bisogno di fiducia, di speranza, di futuro e che costruiscono insieme la loro officina.*

*Intorno a noi c'è sempre stata una rete di amici preziosi. Gli amici di sempre ai quali si sono aggiunti quelli incontrati qui attraverso il lavoro e che in questi anni si sono legati e stimano il nostro tentativo. Nessuno si è tirato indietro, tutti con una telefonata o con un'idea si sono resi presenti malgrado il lockdown. Così sono arrivate donazioni per sostenere un ragazzo in difficoltà, per inserirne un altro…poi idee, come Nicola che ci ha chiamato ordinandoci 12.000 vasetti di confetture e succhi per i pacchi di Natale solidale che sono poi diventati 22.000… o il padre di un ragazzo, preoccupato di come il lockdown aveva provato suo figlio autistico, che chiama dicendo: "Sono felice che stiate lavorando, mio figlio ne ha bisogno come il pane…ma se posso fare anch'io qualcosa chiedete, io ci sono! Chiedete tutto...".*

*E così mese dopo mese, fino a Natale…*
*Un anno incredibile, dove tutto poteva essere spazzato via e che invece ci ha visto aumentare il fatturato rispetto al 2019. Segno che il nuovo laboratorio (finanziato da Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi) è la strada giusta per la sostenibilità.*
*Un anno in cui ci siamo trovati così disarmati, eppure così sostenuti, compresi, confortati… un anno che poteva essere l'ultimo e che invece ci ha portato a crescere, completando gli inserimenti che avevamo programmato. Ora siamo 10, sgangherati, ma felici di lavorare insieme, impauriti di ogni flessione, di ogni intoppo…ma se guardiamo indietro, ora che possiamo, sembra di aver scalato l'Everest.*
*Certo il 2021 non è iniziato in modo "scoppiettante"… mentre la campagna vaccinale prosegue senza sosta e si affacciano nuove varianti, stiamo cercando di cogliere tutti segni di questo mondo in trasformazione continua, con annunci di ripresa e di nuova ripartenza per tutti che speriamo arrivi fino alla bassa… intanto non mancano le idee, le sperimentazioni, le collaborazioni.*

*Abbiamo sempre amato il nostro lavoro, la nostra Officina, ma mai come ora.*
*Regali della pandemia.*

*Il presidente*
*Paola Pozzo*

# Un bando scritto come un abbraccio...

Quando abbiamo letto il bando Let's Go! per la prima volta, in pieno caos pandemico, preoccupati e in cerca di nuove idee, siamo rimasti in silenzio.
La descrizione che la Fondazione faceva in poche righe sul terzo settore, sulle tante realtà sociali che come noi sono cresciute al loro fianco, era certamente chiara e puntuale. Ma soprattutto piena di stima e riconoscenza per ciò che nasce dalle organizzazioni non profit, con un instancabile lavoro sul territorio, rilevando il bisogno, cercando soluzioni o anche solo il modo migliore di accompagnare i più fragili. Sentire descrivere come un bene prezioso il proprio lavoro di tutti i giorni ci ha dato un conforto grandissimo, ci ha permesso di toccare con mano che non siamo soli in quello che quotidianamente tentiamo come risposta ad un bisogno sempre più grande e mutevole.
È partecipare ha voluto dire per noi, piccola organizzazione di una decina di persone, fotografare correttamente la situazione, punto di partenza di ogni imprenditore davanti alla criticità che rischia di portarlo fuori strada.
Dare il nome alle cose è sempre un grande aiuto…
Cominciando dall'inizio: come sono andati questi 5 anni?

## Mettiamo un po' di fatti in fila...

**19 marzo 2015**. Marco, Andrea e Paola, davanti al notaio Carlo Saggio fondano L'Officina cooperativa sociale. Dopo qualche anno di lavoro in una realtà sociale, individuano proprio nel lavoro con le persone disabili l'azione che più sentono di dover servire e sviluppare. Hanno incontrato persone con disabilità, giovani e meno giovani, ma comunque adulte e la dedizione, la passione, il desiderio di lavorare, di costruire che queste persone incontrate vivono li ha cambiati.
È proprio il Carro a cedere una commessa appena partita, ma troppo lontana da Paullo e difficile da seguire bene.
Un'azienda di Codogno di nastri e fiocchi per packaging, ha esternalizzato una commessa importante e parte del personale già formato. Per L'Officina appena nata è una grande occasione.
Il 1 maggio 2015 inizia l'attività. Si comincia in 10, tutti impiegati nella stessa commessa, 3 con svantaggio.
È il punto di partenza, cui seguirà il primo inserimento.

**2016** – L'attività procede, si instaurano nuovi rapporti, anche se non è facile farsi conoscere. Da non lodigiani tutto è nuovo. Ma la Fondazione Comunitaria di Lodi intravvede nell'azione sull'inserimento lavorativo un tassello importante: finanzia il progetto CAT Come AUT Talent. L'Officina si confronta con i servizi sociali del territorio e 4 ragazzi con autismo cominciano il loro percorso alla ricerca del proprio talento. È un'opportunità grande per L'Officina: potrà perfezionare il metodo di inserimento e formazione al lavoro, costruirà una rete con i servizi, incontrerà il territorio. Nello stesso anno, L'Officina conosce Marilena Zacchini che ha sviluppato il proget-

hello Olbia
VITA DA 2MA
'O
5th
2015-2020

-to "0-30 Passi da Gigante" con la Fondazione Sospiro, a favore di giovani adulti con autismo.
Questo incontro costituirà un punto di non ritorno importantissimo per L'Officina, che volendo sviluppare un modello aziendale di accompagnamento al lavoro in tutto simile all'organizzazione di una qualunque azienda, non ha nel proprio organico educatori, ma ha tanto da imparare della disabilità.

**2017** – L'anno si apre positivamente, con qualche nuovo cliente e il rinnovo della commessa principale. Ma dopo pochi mesi, per problematiche esterne all'Officina, è proprio questa commessa a venir meno: la crisi del settore e la concorrenza dei mercati orientali spinge il cliente a re-internalizzare il lavoro. L'80% del fatturato della cooperativa se ne va… i percorsi di inserimento si interrompono bruscamente, la cooperativa si trova costretta a licenziare 5 soci lavoratori e tentare di sopravvivere… È il momento più duro, privarsi dei propri lavoratori è dolorosissimo, scegliere fra essi ancora di più. Ma ne va della sopravvivenza della cooperativa stessa e si vuole tentare il tutto per tutto.
L'Officina si sposta in una sede più piccola, sempre a Codogno per non allontanarsi dagli altri clienti che ha incontrato e sono ancora interessati a dar lavoro alla cooperativa.
Paola e Marco sentono tutti, per dirgli cosa sta accadendo e alla ricerca di nuove idee… due amici, conosciuti appena l'anno prima e promotori dello sviluppo sociale, avanzano una proposta "insolita": l'agricoltura sociale.
Roberto e Gian Marco stanno lavorando allo sviluppo di una rete di agricoltura sociale sul territorio, propongono all'Officina di pensare all'aspetto commerciale. Nell'estate del 2017 inizia il progetto L'Orto di Tutti. Obiettivo: un brand "ombrello" condiviso fra i produttori sociali, la formazione e inserimento lavorativo di una persona fragile, un'azione di comunicazione e marketing comune.
La sperimentazione dura 9 mesi, finanziata dal progetto guidato dall'Ufficio di Piano "Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano" e Fondazione Comunitaria di Lodi.

**2018**. La Fondazione Comunitaria di Lodi finanzia "CONlab: CONdividere, CON tutti per CONservare".
Per sviluppare nuovi servizi a favore della rete, L'Officina comincia a pensare alla trasformazione di frutta e verdura. Studia processi, ingredienti, tenta un primo business plan, prova a capire lo spazio sul mercato e registra il marchio L'Orto di Tutti. I primi vasetti vanno al Centro di Raccolta Solidale di Lodi* che ha ricevuto in dono un ingente quantità di kiwi che distribuirà alle famiglie seguite in un modo nuovo: kiwi freschi e in barattoli di marmellata! È una bella attività, ha buone prospettive e soprattutto può impiegare persone disabili con livelli diversi di gravità. Si comincia da un piccolo laboratorio attrezzato presso la cooperativa sociale Il Pellicano, ma la distanza rende insostenibile proseguire. E poi non possiamo portare così lontano i nostri ragazzi.

**2019**. La governance dell'Officina decide di aprire un laboratorio nella propria sede di Codogno e comincia lo studio tecnico e sociale per raggiungere l'obiettivo. Nell'ottobre del 2019 è nuovamente la Fondazione Comunitaria di Lodi a sostenere questa possibilità: L'Officina può costruire il proprio laboratorio, nel quale verranno impiegate persone fragili e con disabilità. Una prospettiva per il 2020 che porterà la cooperativa ad aprire un nuovo ramo d'azienda, per costruire la sostenibilità della propria azione sociale.

**2020**. Il laboratorio è pronto! Un lavoro lungo, tutto in autocostruzione, uno spazio piccolo, ma ben attrezzato. Il 6 febbraio si può partire, ma il 21 febbraio Codogno diventa zona rossa chiudendo tutte le attività produttive.
Il mondo si ferma, nessuno sa dire quando potremo tornare al lavoro. Ma quanto potrà resistere una piccola realtà senza lavorare? Fortunatamente rientriamo presto, anche se a ranghi ridotti. Sono mesi duri, pieni di incertezza, ma L'Officina ne approfitta per costruire "L'Officina del futuro", perché niente sarà più come prima.
Formazione, piccoli investimenti, idee, progetti…e una campagna natalizia di gran valore: le marmellate di Codogno e il vino di Vho' Euganeo, per dare lavoro gustando buoni prodotti. Produciamo 23.000 vasetti in 2\3 mesi di attività con due risultati: testare le proprie capacità in un momento critico e portare a casa il risultato di un bilancio in attivo.
Il 2020 non è un anno da cancellare, ma da imprimere nelle memorie per quello che ha fatto emergere di noi in azione, "filtrando" ciò che è ha più valore, ciò che è da correggere e ciò su cui puntare.

*Il Centro di Raccolta Solidale per il diritto al Cibo di Lodi, comunemente chiamata la "piattaforma", è nato come progetto di rete del bando Rigenerare Valore Sociale nel Lodigiano, occupandosi di ridistribuire cibo invenduto dalla grande distribuzione a famiglie del territorio di Lodi. Oggi, attraverso un nuovo progetto di sviluppo, il CRS è diventato Fondazione La Casa della Comunità, sviluppando e potenziando l'attività di lotta allo spreco alimentare.

5th
2015-2020

L'Officina è nata dal desiderio di due amici di lavorare CON persone con autismo e disabilità intellettiva. Un desiderio nato dall'amicizia con alcuni ragazzi con disabilità che ci hanno cambiato… Abbiamo sempre amato il lavoro, ma con loro abbiamo scoperto un rispetto, una stima, un uso del tempo dato al lavoro che ci ha profondamente colpito. Da qui **il metodo: lavoriamo insieme, impariamo bene il lavoro che abbiamo da fare e il più bravo insegna al nuovo arrivato**.

Gli educatori? Fondamentali, non per accompagnare le persone con fragilità, ma tutto il team aziendale. Perché non c'è uno più "a posto" dell'altro...certo le gerarchie necessarie all'organizzazione, ma umanamente è una "complanarità" che vince... L'inclusività non è una proposta fatta da normotipici a persone dis-abili, ma un percorso da fare insieme, imparando che la diversità, il modo di ciascuno di guardare la realtà, il tempo per apprendere, le attitudini sono uniche in ogni persona, in ogni io.

Così abbiamo iniziato con i primi inserimenti, avendo la fortuna di incontrare Marilena Zacchini, che da anni portava avanti un progetto per dare alle persone con autismo un po' più di tempo per crescere e un po' più di chanches per tentare di trovare un lavoro. Si chiama "0-30 passi da gigante" il progetto che vede molti attori (dalla Fondazione Sospiro ai Bambini delle Fate, imprenditori, ecc…) e che ha come obiettivo ultimo l'inserimento lavorativo stabile di ragazzi con autismo.

Con Marilena ci siamo capiti subito, iniziato a conoscerci, poi a collaborare e oggi e socia dell'Officina e segue tutti gli inserimenti della cooperativa: naturalmente anche la direzione!

Con questo modello, da bottega, negli anni abbiamo dialogato con i servizi, dando spazio a tante persone. Non c'è posto per tutti all'Officina…ma per fare i primi passi in un luogo di lavoro (che seppur protetto è un'azienda a tutti gli effetti) questo si… Ecco i percorsi svolti in 5 anni di attività:

**PERCORSI LAVORATIVI AL 31.12.2.2020**

| ANNO INSERIMENTO | ETA' | STATO | PROVENIENZA | INVIANTE | ABITAZIONE | PERCORSO | MESI | EVOLUZIONE |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2015 | 53 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 18 | ASSUNZIONE\LICENZIAMENTO |
| 2016 | 43 | AUTISMO | LODI | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | PROGETTO CAT | 8 | CONCLUSO |
| 2016 | 27 | AUTISMO | CODOGNO | PRIVATO | RSD | PROGETTO CAT | 8+24 | IN CORSO |
| 2016 | 26 | AUTISMO | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | PROGETTO CAT | 8 | CONCLUSO |
| 2016 | 42 | DISABILE | SOMAGLIA | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | PROGETTO CAT | 8 | CONCLUSO |
| 2016 | 27 | DISABILE | MILANO | PRIVATO | FAMIGLIA | PROGETTO CAT | 36 | IN CORSO |
| 2016 | 27 | AUTISMO | SORESINA (CR) | PROGETTO 0-30 | FAMIGLIA | TIROCINIO | 12+20 | ASSUNZIONE TI |
| 2016 | 34 | AUTISMO | CREMONA | PROGETTO 0-30 | FAMIGLIA | TIROCINIO | 12 | ASSUNZIONE TI |
| 2016 | 23 | AUTISMO | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | TIROCINIO | 4 | CONCLUSO |
| 2016 | 42 | DIPENDENZE | LODI | SPORTELLO FUORI | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 3 | CONCLUSO |
| 2016 | 18 | INS. SOCIALE | CODOGNO (LO) | COMUNE CODOGNO | FAMIGLIA | TIROCINIO | 5 | STUDIO SUPERIORE |
| 2016 | 38 | INS. SOCIALE | CASALPUSTERLENGO | SPORTELLO FUORI | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 6 | CONCLUSO |
| 2016 | 21 | PENALE | ALBANIA | SPORTELLO FUORI | FAMIGLIA | TIROCINIO | 1 | CONCLUSO |
| 2016 | 22 | PENALE | ALBANIA | SPORTELLO FUORI | FAMIGLIA | TIROCINIO | 12 | CONCLUSO |
| 2016 | 38 | PENALE | CODOGNO | SPORTELLO FUORI | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 12 | PERCORSO PENALE |
| 2017 | 40 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 18 | INTERRUZIONE VOLONTARIA |
| 2017 | 50 | INS. SOCIALE | SAN ROCCO AL PORTO (LO) | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 3 | CONCLUSO |
| 2017 | 50 | INS. SOCIALE | SAN ROCCO AL PORTO (LO) | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 3 | CONCLUSO |
| 2018 | 18 | DISABILE | CODOGNO | ITAS TOSI | FAMIGLIA | ALTERNANZA SL | 1 | CONCLUSO |
| 2018 | 20 | DISABILE | CODOGNO | ITAS TOSI | FAMIGLIA | ALTERNANZA SL | 3 | CDO |
| 2018 | 32 | INS. SOCIALE | LODI | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | TIROCINIO | 12 | CORSO PROFESSIONALIZZANTE |
| 2018 | 37 | PENALE | MAROCCO | SPORTELLO FUORI | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 6 | CONCLUSO |
| 2018 | 34 | RICHIEDENTE ASILO | CIAD | UFFICIO DI PIANO | SPRAR | TIROCINIO | 6 | CONCLUSO |
| 2018 | 23 | RICHIEDENTE ASILO | GUINEA | UFFICIO DI PIANO | SPRAR | TIROCINIO | 24 | IN CORSO |
| 2018 | 34 | INS. SOCIALE | CUBA\LODI | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO FOMATIVO | 9 | CONCLUSO |
| 2019 | 26 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | ON THE JOB | 2 | CONCLUSO |
| 2019 | 30 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | ON THE JOB | 2 | CONCLUSO |
| 2019 | 30 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | ON THE JOB | 2 | CONCLUSO |
| 2019 | 25 | DISABILE | CASALPUSTERLENGO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | ON THE JOB | 1 | CONCLUSO |
| 2019 | 26 | DISABILE | CODOGNO | UFFICIO DI PIANO | FAMIGLIA | TIROCINIO | 4 | CONCLUSO |
| 2019 | 60 | INVALIDO | CASALPUSTERLENGO | UFFICIO DI PIANO | ADULTO AUTONOMO | TIROCINIO | 6 | CONCLUSO |
| 2019 | 22 | RICHIEDENTE ASILO | GUINEA | UFFICIO DI PIANO | SPRAR | TIROCINIO | 6 | CONCLUSO |
| 2019 | 25 | DISABILE | CODOGNO (LO) | AMICIZIA | RSD | PROGETTO CAT | 2 | VALUTAZIONE CONCLUSA |
| | 33 | | | | | | 243 | |
| | ETA' MEDIA | | | | | | MESI DI ATTIVITA' FORMATIVA | |

Un'età media di 33 anni, 243 mesi di "formazione sul campo" svolti dal 2015, anno di fondazione, al 2019.
Si, perchè all'inizio nel 2020 i tirocini in corso, in tutto 5 sono stati sospesi...
Ma avevamo progetti in pista, tra cui **Conservare la natura!** e il laboratorio era pronto. Il CdA (dopo l'okay della Fondazione Comunitaria) ha preso la decisione di non interrompere l'iter di progetto e di assumere le persone che sarebbero state inserite nel laboratorio, avendone quindi piena responsabilità.

Assemblaggio componenti per tende

# Qualche numero...

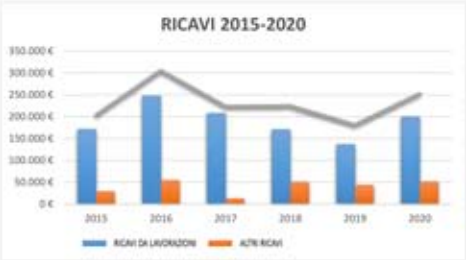
Come raccontato nelle prime righe, L'Officina ha attraversato due momenti critici, nel 2017 con la perdita della commessa principale, e nel 2020 con la pandemia.
Ma il 2020, oltre ad accomunarci nella disavventura a tutto il mondo, è stato un anno molto particolare.
Avevamo investito nel laboratorio, aperto il 6 febbraio 2020, chiuso il 21 febbraio con l'inizio della pandemia. Avevamo un badget che finalmente vedeva i frutti di tanto lavoro...avevamo programmato alcuni inserimenti...
Ma come fare se il mondo si ferma?

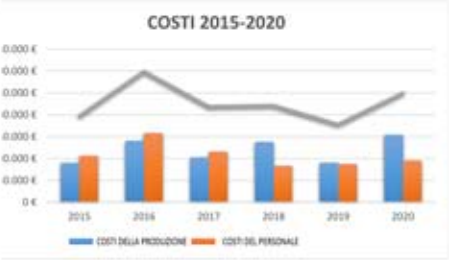
A guardare i numeri finali si direbbe che non c'è da lamentarsi...ed è vero.
Ma quei numeri non li conoscevamo e strada facendo sembravano irraggiungibili.
A dire il vero anche oggi, mentre rendicontiamo questo progetto, L'Officina sta tentando di dare nuove basi alla cooperativa e ai propri soci, cercando nuove commesse, ma anche alleanze, che permettano di mettere tutto al sicuro...perchè la pandemia non è ancora finita.

Ma vediamo l'andamento di questi 5 anni:

| RICAVI | *2015* | *2016* | *2017* | *2018* | *2019* | *2020* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| da lavorazioni | 171.923 | 247.783 | 208.131 | 171.052 | 136.924 | 200.407 |
| da progetti ed erogazioni | 29.323 | 55.279 | 13.103 | 51.288 | 43.971 | 52.118 |
| **totale ricavi** | **203.261** | **305.078** | **223.251** | **224.358** | **180.895** | **252.525** |
| | | | | | | |
| % progetti erogazioni | 14% | 18% | 6% | 23% | 24% | 21% |
| su ricavi da lavorazioni | | | | | | |

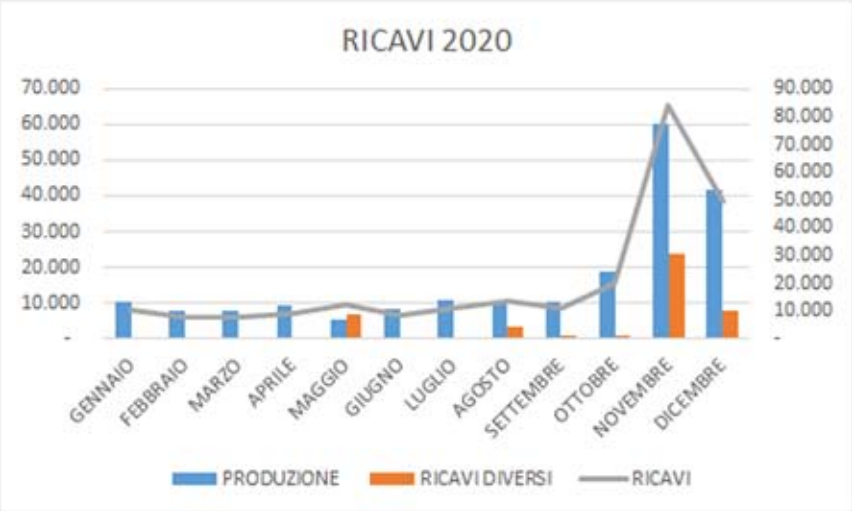
| COSTI | *2015* | *2016* | *2017* | *2018* | *2019* | *2020* |
|---|---|---|---|---|---|---|
| costi della produzione | 90.144 | 140.440 | 102.692 | 137.921 | 90.356 | 153.849 |
| del personale | 106.683 | 158.249 | 115.846 | 83.162 | 87.305 | 95.548 |
| **totale costi** | **196.827** | **298.689** | **218.538** | **221.083** | **177.661** | **249.397** |
| | | | | | | |
| % costo del personale | 54% | 53% | 53% | 38% | 49% | 38% |
| su altri costi | | | | | | |



lavorazione di zucca 호박수확물

Il dettaglio di questo 2020 mostra meglio l'evoluzione dell'andamento economico dell'Officina e la rilevanza che hanno avuto alcune azioni cardine e il contributo di Let's Go!



Il grafico presenta evidentemente una ripresa dopo il primo lock down dovuta a fattori facilmente identificabili: la ripartenza delle aziende e dei relativi ordini, ma sopratutto UAO United As One e la campagna di pacchi solidali natalizi.
Vediamoli uno ad uno.

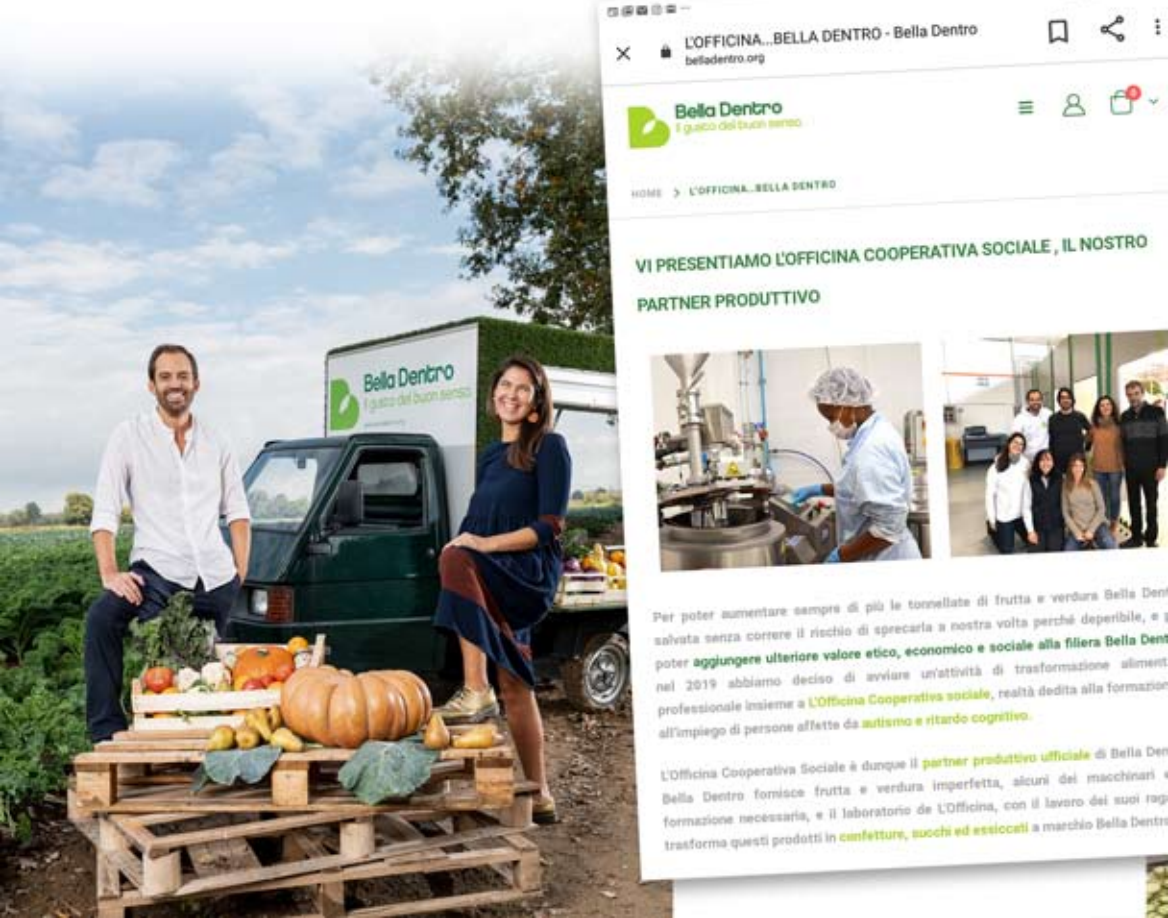
La ripresa degli ordini ha certo avuto il suo peso, sopratutto perchè alcuni degli inserimenti sono poco flessibili (è una caratteristica dell'autismo) e non è così semplice cambiare lavorazione rispetto alla mansione abituale.
Tra i clienti alcuni hanno avuto una ripresa frenata dalla difficoltà a reperire materie prime dai fornitori, con conseguente ritardi, oltre alla diffusione della pandemia in tutta Europa, con conseguente frenata delle esportazioni.



Ma le maggiori criticità hanno riguardato proprio il nuovo ramo d'azienda con lo sviluppo delle collaborazioni per la trasformazione alimentare.
Le partnership in essere erano con la Doppia, startup che realizza una confettura da accompagnamento, e Bella Dentro, realtà che acquista dagli agricoltori al giusto prezzo frutta e verdura che andrebbero diversamente sprecati.
Il laboratorio doveva essere pronto già da gennaio, poi la procedura burocratica per l'apertura ha richiesto più passaggi, posticipando di qualche settimana: partenza 6 febbraio ...e chiusura il 21, con l'arresto di ogni attività.
Cosa fare? Aspettiamo? Passati pochi mesi, con Bella Dentro si è deciso di procedere alla contrattualizzazione e all'avvio delle attività di essicazione di frutta e verdura. Il primo negozio "bello dentro" (aperto ad ottobre 2020) aveva bisogno di scorte!

Con Bella **Dentro** non si può parlare di "collaborazione" o "partnership"... con Camilla e Luca è stato amore a prima vista: 2 che come noi, colpiti da un punto della realtà ci hanno costruito intorno un tentativo di risposta, assumendosi oneri e onori di tutto, dallo scaricare cassette al presenziare ad una premiazione!
E con loro stiamo vivendo tutti i su e giù del mercato, continuando a produrre e fare test di nuovi prodotti.
Grazie Belli Dentro!

**Let's Go!** è stato un fattore determinante, sia economico che finanziario.
L'aspetto finanziario in un anno così difficile, è stato uno degli elementi di maggior criticità, come Fondazione Cariplo ha ben compreso, intervenendo su questo punto in molti dei bandi aperti. Non è scontata un'attenzione così puntuale, come di chi è "dentro" le realtà che finanzia, nelle decisioni, nell'accompagnamento delle fasi di progetto, nella sostenibilità a lungo termine.
Come già detto, la partecipazione a Let's Go! ha favorito un momento di sintesi della cooperativa circa il proprio stato di salute, ma anche aiutato la riflessione circa le azioni da mettere in campo.
Grazie Let's Go!



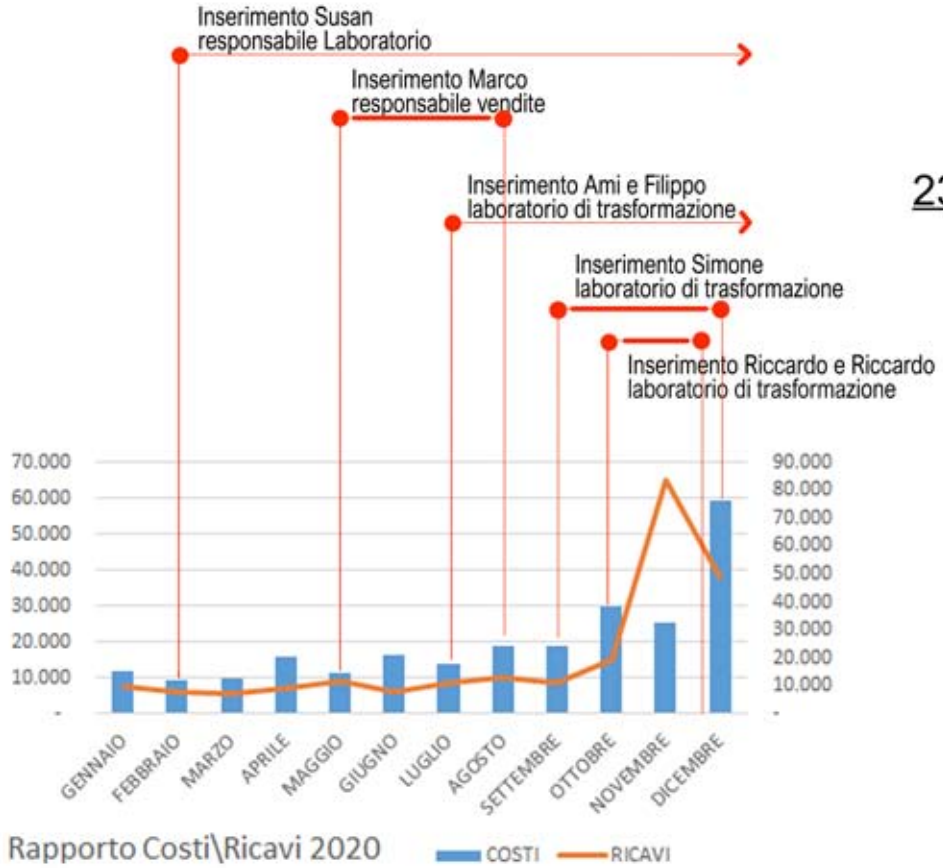
Da ultimo la **campagna natalizia** di pachi solidali.
Avevamo incontrato Nicola Boscoletto della Giotto ad agosto. Dopo qualche settimana ci chiama e ci propone un iniziativa a favore dei due comuni colpiti per primi dalla pandemia: Codogno e Vhò Euganeo. La Fondazione Immacolata Concezione di Padova voleva fare qualcosa per il proprio territorio e ne ha parlato con Nicola.
La risposta immediata è stata: allarghiamo a Codogno, c'è li una realtà sociale che fa marmellate e con il vino del Consorzio Colli Euganei si possono fare confezioni ricche e di livello.
E così inizia l'avventura: il Consorzio di Vhò seleziona due vini, L'Officina marmellate e succhi, la cooperativa Giotto confeziona e spedisce dal carcere Due Palalzzi dove ha varie attività.
Ne nasce un'iniziativa che porterà a comporre più di 5.000 pacchi, presentati il 18 novembre 2020 alla Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.
il tema è stato il lavoro, come emerge dalle parole di Boscoletto nel presentare i pacchi alla Presidente Casellati: "...non la solita inziativa, ti do un euro, un sussidio, ma ti do dignita attraverso il lavoro...".
Per L'Officina ha voluto dire tantissimo: un fatturato inatteso, l'inserimento di 2 ragazzi per 2 mesi per far fronte all'ingente ordinativo, testare il laboratorio "sotto stress", verificando organizzazione e processi quando "c'è da correre"...
Grazie Giotto!

Di seguito un grafico che mette a confronto costi e ricavi e da cui si evince come per molti mesi i costi sono stati superiori alle entrate. In questo come detto nelle pagine precedenti, l'erogazione dell'80% dei 24.000€ assegnati a United As One è stata fondamentale per superare le criticità dell'aspetto finanziario.
Per "misurare" la risposta della cooperativa è interessante valutare gli interventi-svolti durante questi 12 mesi.

**Maggio 2020**. Nel mese di aprile ci siamo confrontati con le altre realtà della rete: come fare a vendere in un momento in cui solo la grande distribuzione è aperta? Che mercato possono avere i prodotti sociali?
Da qui l'idea di assumere una nuova risorsa con qualche esperienza commerciale per provare a vincere la scommessa. E' L'Officina ad assumere Marco G., per 3 mesi, con il compito di aprire nuovi canali per testare la risposta del mercato.
Purtroppo negativa, ma l'insuccesso ha insegnato molto e sopratutto verificato sul campo alcuni elementi commerciali e di marketing. E al contempo ha impiegato, anche se solo per 3 mesi, una persona che era rimasta senza lavoro a causa del covid.

**Giugno-Luglio 2020**. Il progetto Conservare la Natura ha permesso di strutturare e attrezzare il laboratorio di trasformazione. E' un passo importante, non ci sono laboratori vicini, se non uno nella provincia di Pavia, di piccole dimensioni.
Il progetto prevedeva 3 inserimenti in tirocinio, ma la Regione Lombardia li ha temporaneamente sospesi per la crisi sanitaria. La proposta alla Fondazione Comunitaria che ha finanziato il progetto, è di assumerli per un periodio di poco inferiore, così da procedere con la formazione.
E così a giugno si incontrano i candidati: Ami che inizierà il 1 luglio, Filippo l'8 luglio e Simone il 9 settembre. 2 dei 3 percorsi sono proseguiti e rinnovati fino a fine 2021. Oltre a loro nel laboratorio lavora Susan, assunta dal 6 febbraio come responsabile, e passata ad ottobre a tempo indeterminato.

**Ottobre-Novembre 2020**. La campagna di Natale descritta implicava molto lavoro. per questo sono stati inseriti 2 giovani, temporaneamente senza occupazione, per far fronte alle richieste. Anch'essi hanno potuto lavorare con regolare assunzione per poco più di 2 mesi.
Uno degli obiettivi espressi nel progetto **UAO United as one** era proseguire l'attività di inserimento dell'Officina. Tale obiettivo è stato raggiunto con:
- **780 ore di formazione** a persone fragili
- **950 ore di lavoro** a tempo determinato di soggeti inoccupati




**COSTO INSERIMENTI 2020** Risorse UAO United As One

| data doc | Fornitore | Descrizione | Importo | |
|---|---|---|---|---|
| CONFERMA A INDETERMINATO 01.10.20-31.12.20 | **SUSAN** | DIPENDENTE PART TIME TIND | € | 4.246,01 |
| ASSUNZIONE 01.07.20 - 31.12.20 | **AMI** | DIPENDENTE PART TIME TD | € | 2.718,96 |
| ASSUNZIONE 08.07.20 - 30.09.2021* | **FILIPPO** | DIPENDENTE PART TIME TD | € | 2.718,96 |
| ASSUNZIONE 07.09.20 - 07.12.20 | **SIMONE** | DIPENDENTE PART TIME TD | € | 1.434,32 |
| ASSUNZIONE 25.05.20-24.08.20 | **MARCO** | DIPENDENTE PART TIME TD | € | 3.015,72 |
| ASSUNZIONE 01.10.20-30.11.20 | **RICCARDO** | DIPENDENTE FULL TIME TD | € | 4.132,46 |
| ASSUNZIONE 01.10.20-30.11.20 | **RICCARDO** | DIPENDENTE FULL TIME TD | € | 4.097,28 |
| PERIODO GIUGNO DICEMBRE 2020 | **BARRY** | TIROCINIO FINANZIATO DA L'OFFICINA | € | 3.000,00 |
| | | | **€** | **25.363,71** |
| | | contributo su Bando Let's Go! | **€** | **24.000,00** |

5th 2015-2020

# United as one!

Si parla tanto di inclusione, di inserimento lavorativo, di integrazione sociale...ma nel concreto cosa significa? Come diventano fatti temi così condivisibili? Un'organizzazione così piccola non è una goccia nel mare?

L'Officina si occupa, per scelta, solo di lavoro.
Perchè attraverso il lavoro la persona cresce, scopre se stessa, matura, si dota degli strumenti che gli permetteranno una vita autonoma e adulta, progetta il suo futuro.
Perchè ci è sempre piaciuto lavorare e, paradosalemnte, proprio queste persone chiamate dis-abili, senza abilità, ci hanno insegnato che il lavoro è ancora di più.

Non si può "ingannare"una persona con disabilità circa il compito che gli si assegna, capirà se è utile (e quindi se è utile il proprio fare) o se è una palestra, un'occupazione, qualcosa che serve a "far girare le mani", ma non a costruire una vita...
I nostri soci lavoratori hanno chiarissimo cosa abbia significato passare dalla fase di apprendista (tirocinio o borsa lavoro) a quella di dipendente, socio e costruttore della propria officina...come dice Marco "una bella soddisfazione...".

Ma gli "Inserimenti" hanno un volto e una storia...ne raccontiamo alcune, quelle di questo particolare 2020.

## Susan

Nel 2020 abbiamo assunto Susan come responsabile del laboratorio. Una donna determinata e coraggiosa, che sta crescendo da sola il suo bambino, e che proprio per questo non aveva finora trovato un lavoro stabile. Grazie a questo lavoro, si è trasferita a Codogno, ricominciando ancora una volta da capo in una città nuova.
Al primo lock down, dopo soli 15 giorni, era già a casa. Tanta apprensione per il futuro, un lavoro appena cominciato... alla ripresa rimaneva la preoccupazione: cosa ne sarà dell'Officina? Al ritorno dalla pausa estiva la vedevamo preoccupata: a ottobre c'era da firmare il rinnovo. Abbiamo deciso per l'assunzione a tempo indeterminato, perchè la cosa che più aiuta L'Officina è che i collaboratori possano dare il meglio di se, senza ansie e preoccupazioni che la fragilità rende pesantissime.
Oggi Susan coordina il lavoro del laboratorio, sta imparando un mestiere, costruendo per se e il proprio figlio un futuro...
Grazie Susan!

## Ami

Il progetto Conservare la Natura (come già detto finanziato dalla Fondazione Comunitaria di Lodi) prevedeva 3 inserimenti lavorativi. La prima a cominciare è stata Ami, nata in Costa d'Avorio, ma emigrata in Italia a due anni. Giovane (ha solo 23 anni) e con poche esperienze lavorative alle spalle, mai andate oltre a qualche settimana.

25
5th
2015-2020

E' stata inserita in laboratorio per la produzione degli essiccati, con un assunzione prolungata fino a fine 2021. Tutti rimangono stupiti dalla sua cordialità e gentilezza, E quello che sta imparando speriamo l'aiuti anche in futuro!
Grazie Ami!



## Filippo

Anche lui 23 anni, giovanissimo, di origine cinese, ma nato a Modena! Ha iniziato a luglio 2020, una partenza non proprio brillante. Anche Filippo è autistico, un ciao all'arrivo e poche altre parole, faceva tutto con una mano sola, aumentando la difficoltà nello svolgimento dei compiti assegnati. Dalla sua una curiosità incredibile...
"Filippo, forse non è il tuo lavoro, ma vediamo, magari scopriamo insieme a cosa sei più portato...". Ma lui era convinto: voleva fare le marmellate.
E così poco per volta ci ha stupito! Oggi non solo la sua presenza in laboratorio è fondamentale, ma ha imparato ad usare le macchine, è il nostro controllo qualità, sempre curioso e pieno di domande. E ci prende anche in giro!
Grazie Filippo!

## Simone

Stava svolgendo il suo tirocinio all'Officina quando è arrivata la pandemia. Una brusca interruzione...gli avevamo promesso che avremo provato anche l'attività del laboratorio. E così per 3 mesi Simone si è cimentato come essiccatore e marmellataio.
Grazie Simone!

## Barry

Nel 2018 ci proposero di ospitare il tirocinio di qualche ragazzo dello SPRAR di Castelnuovo Bocca D'Adda. Non c'era molto lavoro...ma la richiesta rimaneva lì sul tavolo. Chiamammo il SIL dicendo "Ciao, ci abbiamo pensato...dai, se nessuna azienda si fa avanti cerchiamo di ospitarne uno".
Barry recentemente ci ha raccontato che il prescelto era un ragazzo che poi si spaventò lasciando la comunità. E toccò a lui.
In questi anni Barry ha iniziato un tirocinio finanziato dall'Ufficio di Piano, proseguito l'anno successivo con un finanziamento dell'Officina. La pandemia ha interrotto questo percorso, ripreso a metà anno. A fine 2020 la decisione di assumerlo, per ora part time, e di puntare sulla sua formazione: vorremmo diventasse il nostro capo officina!

Barry ha avuto una vita difficile, ha perso il padre e ha lasciato la Guinea Conacry nel 2017, viaggiando un anno intero prima di arrivare in Italia. Inutile dire cosa sia stato attraversare il nord Africa, attraverso il Mali fino alla Libia...
Un giovane sensibile, con un desiderio e una speranza grande. Per noi un amico speciale.
Grazie Barry!

CINA
i talenti
ne di volontariato
5th
2015-2020

## Marco

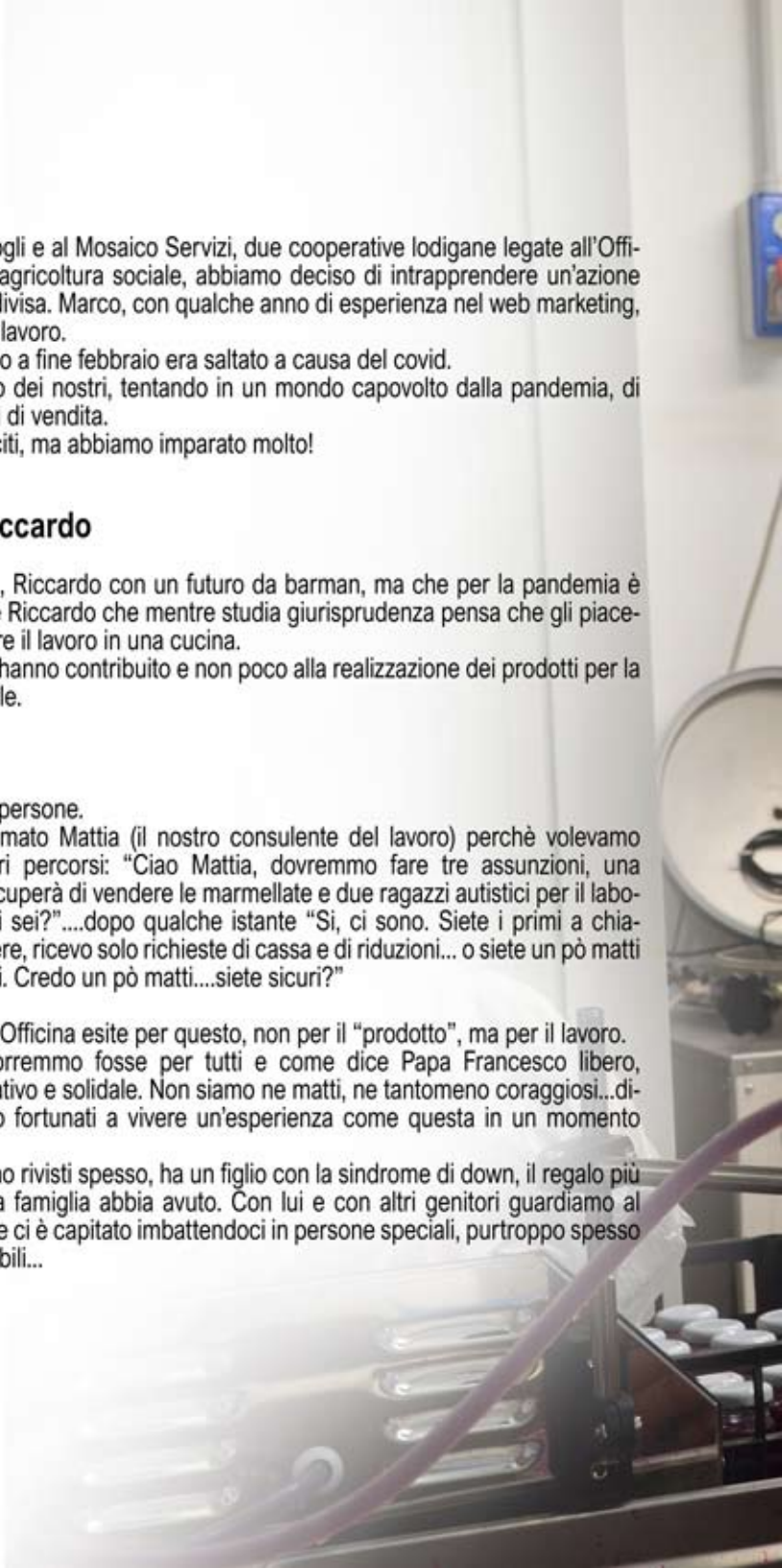
Insieme a I Germogli e al Mosaico Servizi, due cooperative lodigane legate all'Officina nella rete di agricoltura sociale, abbiamo deciso di intrapprendere un'azione commerciale condivisa. Marco, con qualche anno di esperienza nel web marketing, era rimasto senza lavoro.
Un rinnovo previsto a fine febbraio era saltato a causa del covid.
Per 3 mesi è stato dei nostri, tentando in un mondo capovolto dalla pandemia, di aprire nuovi canali di vendita.
Non ci siamo riusciti, ma abbiamo imparato molto!
Grazie Marco!

## Riccardo e Riccardo

E infine due amici, Riccardo con un futuro da barman, ma che per la pandemia è costretto a casa, e Riccardo che mentre studia giurisprudenza pensa che gli piacerebbe sperimentare il lavoro in una cucina.
Assoldati insieme hanno contribuito e non poco alla realizzazione dei prodotti per la campagna di Natale.
Grazie Riccardi!

Tante storie, volti, persone.
A giugno ho chiamato Mattia (il nostro consulente del lavoro) perchè volevamo riprendere i nostri percorsi: "Ciao Mattia, dovremmo fare tre assunzioni, una persona che si occuperà di vendere le marmellate e due ragazzi autistici per il laboratorio. Pronto? ci sei?"....dopo qualche istante "Si, ci sono. Siete i primi a chiamarmi per assumere, ricevo solo richieste di cassa e di riduzioni... o siete un pò matti o molto coraggiosi. Credo un pò matti....siete sicuri?"

Si, siamo sicuri...L'Officina esite per questo, non per il "prodotto", ma per il lavoro.
Un lavoro che vorremmo fosse per tutti e come dice Papa Francesco libero, creativo, partecipativo e solidale. Non siamo ne matti, ne tantomeno coraggiosi...direi piuttosto molto fortunati a vivere un'esperienza come questa in un momento come questo.
Con Mattia ci siamo rivisti spesso, ha un figlio con la sindrome di down, il regalo più grande che la sua famiglia abbia avuto. Con lui e con altri genitori guardiamo al futuro di quello che ci è capitato imbattendoci in persone speciali, purtroppo spesso anche un pò invisibili...



AVIGNONE
ROTTERDAM
STOCCO
STERIL SYSTEM

# Verso il 2021...

Questa carrellata di fatti e di nomi dice molto di questo bizzarro 2020.
Molti di questi nomi stanno tentando con noi di attraversare la tempesta delle varianti, con tutto quello che comporta, e reggere l'urto dei mutamenti che rimarranno come cicatrici per molto tempo.

Noi del'Officina abbiamo lavorato, ma anche riflettuto tanto.
E pensiamo che la nostra cooperativa sia pronta ad un nuovo salto...
Si dice sempre che le start up hanno bisogno di 3-5 anni per capire se l'idea iniziale, se il "modello di business" disegnato funziona. Ma se poi funziona occorre sviluppare e farlo crescere.

Questa è la sfida che sentiamo nostra in questo 6 anno di attività...ci stiamo lavorando, come sempre allargando la rete di stakeholder e amici, perchè L'Officina non l'abbiamo costruita da soli.
E continuerà a crescere con le braccia di tutti.

L'OFFICINA
cooperativa
L'Orto di Tutti

Grazie!